Lavorare nella ristorazione siracusana, un piano per collegare formazione e occupazione

Come rinsaldare il rapporto tra imprese e scuole del mondo della ristorazione? La risposta arriva al termine della tavola rotonda promossa a Siracusa dalla Fipe, la sigla di Confcommercio che raccoglie i pubblici esercizi. In occasione della prima Giornata della Ristorazione, il tema è stato al centro di un confronto concluso con la redazione generale di un piano d'azione quinquennale che coinvolgerà anche l'amministrazione pubblica, in un percorso che miri a creare nuove opportunità di lavoro per i giovani e per dare una risposta concreta alle esigenze delle aziende.

La Giornata della Ristorazione è l'iniziativa voluta a livello nazionale da Fipe-Confcommercio per accendere i riflettori su un settore, spesso sottovalutato, ma che, con 43 miliardi di valore aggiunto e 1,2 milioni di occupati, è del tutto centrale per filiere strategiche nell'economia del nostro Paese.

La tavola rotonda intitolata "Formazione & Lavoro: valori e strumenti", ha portato anche alla firma da parte del sindaco Francesco Italia e del presidente di Fipe Siracusa, Maurizio Filoramo, della Carta dei valori della ristorazione che ribadisce prima di tutto come pizzerie, trattorie, ristoranti, osterie, enoteche svolgano "una fondamentale funzione sociale, contribuendo alla vigilanza e al rammendo del tessuto collettivo" e nasce per promuovere i grandi valori del settore in termini di sostenibilità, innovazione, legalità e reputazione. Per dare subito un'accelerata al tavolo tecnico per la formazione e il lavoro, è stata già fissata la data del nuovo incontro tra imprese e scuole che torneranno a dialogare

il 24 maggio.
Tra le parole chiave del Manifesto della ristorazione c'è anche la formazione, tema al centro della tavola rotonda per la costituzione di un tavolo tecnico permanente moderata da Grazia Cassarisi, docente ed esperta in orientamento e formazione per la transizione scuola-lavoro. Al dibattito hanno partecipato Carmela Accardo, dirigente dell'Alberghiero e Concetta Bafino, referente apprendistato I livello dell'Ipsar Federico II di Svevia; Gabriella Cannone e Laura Tavini, referenti PCTO dell'Istituto Professionale di Stato Alfio Moncada di Lentini; Davide Grasso in rappresentanza dell'Istituto d'istruzione secondaria Paolo Calleri – Pachino-Rosolini; Bernadette Lo Bianco, presidente dell'associazione Siracusa turismo per tutti; Giovanni Di Mauro, direttore dell'ITS Fondazione Archimede; Stefano Elia, Elisa Maieli e Vincenzo Liistro per il Progetto Policoro. Ad aprire l'incontro sono stati per Confcommercio Siracusa, il presidente Elio Piscitello e il direttore Virginia Zaccaria; sono poi intervenuti anche Andrea Carpenzano, presidente di Federalberghi e Andrea Firenze, assessore comunale allo Sviluppo economico.
"E' indispensabile creare uno stretto legame tra imprese e mondo della scuola, avviare un dialogo che sia costante e orientato a trovare i percorsi migliori per rendere consapevoli i giovani di cosa voglia dire lavorare nel mondo della ristorazione e dell'ospitalità", ha dichiarato Maurizio Filoramo.
Il sindaco Francesco Italia, insieme all'assessore Firenze e ai rappresentanti di Confcommercio, ha premiato il Ristorante Porta Marina che ha vinto il contest lanciato sui social, in occasione della Giornata della Ristorazione. Il piatto a base di pane preparato dal ristorante, "Turbante di pesce all'origano su crema di pane alla matalotta", è risultato il più votato e si è così aggiudicato un servizio gratuito di attivazione di un tirocinio formativo offerto da Fipe-Confcommercio Siracusa.

Nascondeva tre bombe carta in casa, arrestato un siracusano di 27 anni

Agenti della Squadra Mobile di Siracusa, con l'ausilio delle unità cinofile, hanno arrestato un 27enne già noto alle forze dell'ordine. Lo hanno sorpreso nella flagranza di detenzione illegale di esplosivo. Una perquisizione nella sua abitazione ha permesso, infatti, ai poliziotti di rinvenire tre rudimentali ordigni esplosivi, del peso di circa 150 gramma ciascuno.
E' stato condotto in carcere a Cavadonna. Gli artificieri della Questura di Catania hanno preso in consegna gli esplosivi per la successiva distruzione.

Sorpresi in contrada Targia con cocaina sotto al sedile, arrestati due uomini

Erano in auto con nascosti sotto al sedile 216 grammi di cocaina. La droga era dentro un involucro. Sono stati arrestati due uomini, di 40 e 35 anni, con l'accusa di detenzione ai fini dello spaccio di sostanze stupefacenti. Fermati per un controllo su strada in contrada Targia, sono stati sorpresi in possesso dello stupefacente. Gli agenti della Mobile hanno allora deciso di estendere la perquisizione

nelle abitazioni dei due. In casa del 35enne, trovato un involucro contenente 3,5 grammi di cocaina e un bilancino di precisione; mentre nell'abitazione del quarantenne è stata sequestrata la somma di 3.355 euro in banconote di vario taglio, ritenuto provento dell'attività di spaccio.
Sono stati condotti in carcere, in attesa dell'udienza di convalida.

Depositata e accolta la prima lista per le elezioni: è Civico4 di Michele Mangiafico

La prima lista depositata all'ufficio elettorale del Comune di Siracusa è quella di Civico4, il movimento che sostiene la candidatura a sindaco di Michele Mangiafico. Acquisito ed esaminato l'intero nostro incartamento, con i nominativi dei 32 candidati al Consiglio comunale e le firme richieste.
"Abbiamo ricevuto conferma dell'accoglimento della lista da parte della Commissione elettorale comunale unitamente ai componenti della Prefettura. Siamo ufficialmente gli unici già candidati con il deposito del Programma Amministrativo, che sarà pubblicato sul sito internet del Comune di Siracusa", sottolinea proprio Michele Mangiafico.
Depositata anche l'indicazione degli assessori designati. Tra loro, spiccano i nomi di Luisa Ardita, Omar Giardina, Donatella Lo Giudice e Silvia Russoniello. In qualità di esperti hanno dato la propria disponibilità la scrittrice Giuseppina Torregrossa e l'artista Davide Bramante. La prima per la realizzazione del progetto della Fiera dell'Editoria del Mediterraneo, per le politiche culturali e di genere; il secondo per progetti di arte contemporanea.

Ieri pomeriggio, intanto, incontro tematico e programmatico di Civico4 sul tema “Protezione Civile e le politiche di prevenzione del rischio”. I punti discussi: completamento del centro comunale di Protezione civile sulla strada per Floridia; riduzione del rischio sismico degli edifici scolastici in città; ripristino di via Lido Sacramento; interventi volti alla protezione dal rischio idro-geologico; sostegno delle associazioni di volontariato ad integrazione del contributo regionale previsto in bilancio.
Oggi pomeriggio a Cassibile incontri sotto il gazebo, a partire dalle 17, di fronte al Panificio Ficara. La presentazione del Programma Amministrativo alla città avrà luogo sabato 6 maggio alle ore 21 in occasione del comizio, in largo XXV luglio.

Ai domiciliari 67enne specializzato in furto con destrezza: anziani le sue vittime

Gli agenti del Commissariato “ Ortigia” hanno arrestato un uomo di 67 anni, già noto alle forze dell’ordine, colto nella flagranza di furto con destrezza. L’arresto arriva al termine di un’attenta attività di indagine che era stata avviata grazie alla segnalazione del servizio di vigilanza di una catena di supermercati siracusana che aveva più volte scoperto l’uomo compiere furti con destrezza a danno di persone anziane che stavano facendo la spesa.
Gli investigatori di Ortigia sono riusciti ad individuare il ladro e, grazie a predisposti servizi in un supermercato di

Floridia, a coglierlo sul fatto mentre tentava, con mossa fulminea, di rubare un cellulare dalla borsa che una 76enne aveva posizionato all'interno del carrello della spesa. E' stato posto ai domiciliari.

Bagni del Molo, belli e moderni: due anni dopo l'installazione, però, sono fuori servizio

Siracusa pullula di turisti. I ponti di primavera lanciano alla grande la stagione, con albergatori e ristoratori che registrano i primi "tutto esaurito". Decine e decine di pullman si danno il cambio nell'area di sosta del Molo Sant'Antonio dove, però, il primo contatto con la realtà locale non è dei migliori.
I moderni servizi igienici installati nel 2021, nell'area in cui si trovava il chiosco incendiato e poi demolito, da ottobre non funzionano più. E si moltiplicano i racconti e le testimonianze di visitatori in difficoltà nella ricerca di servizi igienici.
La struttura del Molo, bella da vedere ed autopulente con igienizzazione automatica, paga lo scotto di un uso intenso e poco disciplinato che – tra un'otturazione e l'altra – ha fatto sorgere qualche dubbio sulla sua funzionalità in quell'area.
Il blocco (costo circa 120 mila euro) contempla due servizi igienici uomo/disabile e donna/disabile, con un fasciatoio per i più piccoli. Si tratta di una struttura di sei metri di lunghezza per circa 2 metri e mezzo di altezza. La scheda di

presentazione vanta “sistemi di autopulizia delle tazze e dei lavabi, disinfestazione e asciugatura della superficie di calpestio. Durante la pausa notturna sarà garantito un ulteriore ciclo di disinfezione con nebulizzazione”.

Miasmi a Siracusa, il tema in Commissione Ambiente Ars: "Disarmante assenza di risposte"

Di miasmi a Siracusa si è parlato in Commissione Ambiente dell’Ars. Tema non nuovo nelle stanze dell’Assemblea Regionale Siciliana ma che non trova risposte certe, nonostante le sollecitazioni dei cittadini e le loro segnalazioni di molestie olfattive.
Il deputato regionale siracusano, Carlo Gilistro, parla di “spettacolo disarmante” per via di “un governo regionale che non ha saputo fare altro che ammettere di conoscere il problema ma di non aver idea di come affrontarlo”. Un’accusa che motiva con la dichiarata impossibilità di stabilire con certezza da dove provengono i miasmi. “Una ammissione quasi indolente che non può in alcun modo essere accettata da quelle popolazioni che da anni vivono in un’area a rischio industriale, private ancora nel 2023 di informazioni basilari che amministrazioni smart dovrebbero poter fornire, con il contributo di Arpa, solo premendo un bottone”.
L’esponente pentastellato ricorda i progetti finanziati con ingenti risorse pubbliche in questi ultimi anni – dai nasi chimici all’app Nose, passando per i canister automatici – e li mette a fianco dei deludenti risultati prodotti nel dare

risposta all’unica domanda: ‘chi immette sostanze moleste nell’aria che respirano i siracusani?’.
“L’area industriale siracusana è complessa e composta da entità diverse: le raffinerie, i depuratori, le aziende di gas medicamentale e facilities varie. La gran parte delle aziende si muove nel rispetto delle norme e dei livelli di emissioni in atmosfera e non si vuole gettare la croce addosso a tutti. Ma nemmeno può passare l’idea che nessuno sia responsabile di un fenomeno noto ma su cui non si è voluta fare luce, se non grazie agli interventi della Procura di Siracusa”.

Competenza del Tar per il nuovo ospedale di Siracusa, l'Rtp pensa adesso al Consiglio di Stato

Ancora lungaggini in vista nell’iter che dovrebbe condurre alla costruzione del nuovo ospedale di Siracusa. Il Tar del Lazio si è dichiarato incompetente a decidere della causa promossa dal Raggruppamento Temporaneo di Professionisti – con capogruppo lo Studio Plicchi di Bologna e composto da Studio Plicchi Srl, Milan Ingegneria SpA, Areatecnica Srl, Sering Ingegneria Srl e Ava Arquitectura Tecnica Y Gestion SL – contro la revoca dell’incarico di progettazione e direzione dei lavori relativo al Nuovo Complesso Ospedaliero della Città di Siracusa.
Adesso l’RTP sta valutando di richiedere un regolamento di competenza al Consiglio di Stato, non concordando sulle motivazioni che sorreggono l’ordinanza, sottolineando come questa non si esprima sul merito della questione

a quasi 4 mesi dal deposito del ricorso. Il tutto dopo che, con riguardo al medesimo ospedale, lo stesso Tar Catania si era dichiarato incompetente nel 2021 a favore del Tar Lazio, il quale, a sua volta, nel 2022, aveva confermato di essere il Giudice idoneo a decidere della questione, salvo, oggi, cambiare idea.

Nell'ordinanza del Tar ha un ruolo centrale l'argomentazione secondo cui la figura del Commissario straordinario non possa esser ricondotta alle fattispecie astratte regolate dal codice sulla protezione civile che sarebbero di competenza del Tar Lazio. È infatti di competenza (funzionale e inderogabile) del Tar per il Lazio, sede di Roma, il compito di dirimere le controversie aventi ad oggetto le ordinanze e i provvedimenti commissariali adottati in tutte le situazioni di emergenza regolate dalle norme sulla protezione civile (come terremoti, maremoti ecc).

Secondo il RTP la norma di legge da cui scaturisce la conseguente nomina del Commissario è proprio una disposizione figlia di una emergenza – quella da Covid-19, di natura non locale- e riguarda una materia, quella sanitaria, per la quale la costruzione di infrastrutture ospedaliere è stata essa stessa emergenza e non può essere paragonata alle altre esigenze ricostruttive (di scuole, edilizia e palazzi) a cui fa riferimento l'ordinanza che notoriamente attengono a una fase successiva all'emergenza vera e propria.

La nomina del Prefetto di Siracusa quale Commissario Straordinario per la progettazione e realizzazione del nuovo complesso ospedaliero della città di Siracusa è, nella tesi dei ricorrenti, motivata dall'esigenza di contrastare gli effetti derivanti dall'emergenza sanitaria causata dalla diffusione della pandemia allora in atto e il Consiglio dei Ministri ha ritenuto di nominare il Commissario Straordinario esercitando proprio i poteri speciali attivati con la dichiarazione dello stato di emergenza.

Oltre al tema della competenza, l'RTP contesta anche l'ulteriore allungamento dei tempi che questa comporta. Il ricorso è stato presentato a gennaio e non c'è stato ancora

nessun pronunciamento sul merito della questione, riportando il tema (della sola competenza) verosimilmente sul tavolo del Consiglio di Stato; se, invece, l'RTP avesse potuto continuare a lavorare al progetto, ad oggi si sarebbe già potuto procedere a indire la gara appalto per la sua realizzazione.

Nuovo ospedale di Siracusa e ricorsi, risolto il nodo competenza: deciderà il Tar Catania

Sarà il Tar di Catania a pronunciarsi nel merito del ricorso presentato per la revoca del mandato di progettazione definitiva del nuovo ospedale di Siracusa al raggruppamento temporaneo di professionisti con capogruppo lo studio Plicchi di Bologna. Lo ha stabilito il Tar del Lazio, a cui si era rivolta la società estromessa sul finire dello scorso anno dalla struttura commissariale di Siracusa che ha il compito di velocizzare le procedure per la realizzazione dell'attesa opera.
Si tratta di un punto a favore del commissario straordinario, il prefetto Giusi Scaduto. Si attende adesso il pronunciamento nel merito sui ricorsi presentati e che, al momento, invitano a grande prudenza nei passaggi che dovranno condurre all'affidamento dei lavori.
A febbraio scorso, l'incarico per la progettazione definitiva è stato affidato alla Rti formata a Proger S.p.A. con sede a Pescara (mandataria), Manens S.p.A. con sede a Padova e Inar S.r.l. con sede a Milano (mandanti). Anche quell'affidamento è finito tra le contestazioni del gruppo ricorrente, estromesso

dall’incarico per presunti ritardi. Un addebito, questo, rispedito al mittente dallo Studio Plicchi di Bologna e dalle altre società del raggruppamento che chiedono di invalidare gli ultimi atti della struttura commissariale per la realizzazione del nuovo ospedale.
A questo punto, si attende il pronunciamento del Tar di Catania.

Stagione balneare al via: a Siracusa sono 45 i punti "vietati" per ragioni di sicurezza

Sono 45 le spiagge ed i tratti di costa di Siracusa non balneabili per “motivi di pericolo per la pubblica incolumità”. Dalla Mazzarrona allo Scoglio dei Due Frati, dalla Costa del Sole a Massoliveri, da Riviera Dionisio al lungomare Alfeo; e poi diversi tratti della Fanusa, di contrada Isola, di Fontane Bianche, Terrauzza. Ovunque, in sostanza, vi siano segnali di dissesto e rischio di crolli e cedimenti. In questi casi non c’entra la qualità delle acque, ma il giudizio sulla balneabilità riguarda più che altro il profilo della sicurezza pubblica. Ad indicare in dettaglio i 45 punti off-limits è un’ordinanza della Capitaneria di Porto di Siracusa, ripresa e richiamata nel provvedimento di competenza comunale in vista dell’apertura della stagione balneare (1°maggio). Nonostante siano tratti ricadenti in zone dove la balneazione è consentita, presentano elementi di “intrinseca pericolosità” per cui viene apposto il cartello di divieto per motivi spesso geomorfologici. Ma si tratta di

divieti, purtroppo, lungamente disattesi.
Ad eccezione della spiaggetta della Marina, di Punta del pero e della spiaggia antistante lo scoglio Galera, non balneabile il porto Grande di Siracusa, così come porto Piccolo e rada di Santa Panagia “lungo l’intero tratto di costa da Capo Santa Panagia a Punta Magnisi, ad eccezione del tratto di litorale che va da 200 metri a Nord dello scarico ENEL alla recinzione ex ESPESI”.
Regolarmente balneabili tutti gli altri tratti di mare e di costa ricadenti nel territorio del Comune di Siracusa, come da tabella allegata al Decreto dell’assessorato regionale della Salute, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana lo scorso 14 aprile 2023. Per tutte le informazioni, è possibile visitare il sito del Ministero della Salute “Portale delle acque“.
Qui per consultare il provvedimento del Comune di Siracusa, con tutti i dettagli.